

NEL NOME DEL DIO WEB

Una produzione
FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI Onlus



*"Padre nostro che sei nei tablet
sia taggato il tuo nome
venga il tuo Iphone sia fastweb la tua volontà
come in twitter, così in instagram.
Dacci oggi il nostro selfie quotidiano
e commenta a noi i nostri post come noi li commentiamo ai nostri seguitori
non ci indurre alla formattazione e liberaci dallo spam.
Mi piace."*

"Bisognerebbe stare insieme davvero, alzare la testa dai PC e dagli smartphone, spegnere tutto, spalancare la porta e tuffarsi fra la gente vera. La luce di uno schermo non è mai profonda quanto quella che brilla negli occhi di un uomo."

Testo e regia **Matthias Martelli** in collaborazione con **Alessia Donadio**
Ideazione luci e scene **Loris Spanu**
Musiche originali **Matteo Castellan**
Consulenza artistica **Domenico Lannutti** | Artist coach **Francesca Garrone**
Costumi **Monica Di Pasqua** | Elementi scenografici **Claudia Martore**
Creazioni grafiche e video spettacolo **Imperfect.it**
Matthias Martelli Management **Serena Guidelli**

*Dagli 11 anni
Genere teatro Comico Satirico*

Trama

Oggi il web è ormai venerato come un nuovo dio, qualcosa di irrinunciabile senza cui la vita dell'uomo contemporaneo pare totalmente impensabile.



Ma la connessione continua e davvero così indispensabile? E cosa perdiamo chiudendo le nostre vite nel mondo virtuale? E poi, siamo davvero più connessi fra noi? Siamo davvero più liberi? Un attore, un giullare contemporaneo, porta il pubblico in un viaggio nel regno del dio web, di cui tutti siamo ormai fedeli sudditi. Solo sulla scena, l'attore-giullare interpreta diversi personaggi: fra tutti Don Aifon, sacerdote delle nuove tecnologie, che mette in scena una cerimonia in cui i nuovi idoli sono il *web*, *facebook*, *instagram*, *selfie*, il *wireless* e tutte le principali figure legati alla rete. Lo spettatore, trasportato da un vortice di risate e poesia, si troverà così di fronte personaggi folli, così folli da sembrare reali. Senza negare gli aspetti vantaggiosi delle nuove tecnologie e di tutto ciò che si può fare grazie ad esse, lo spettacolo vuole far riflettere, in chiave teatrale ironico-satirica, sull'abuso che ne stiamo facendo, perennemente in preda ad una vera e propria dipendenza dalla connessione Internet. Con la speranza che si torni a considerare la comunità reale prima di quella virtuale e porre attenzione alla collettività piuttosto che alla connettività.

Tematiche principali

L'abuso delle nuove tecnologie da parte delle nuove generazioni (e non solo), analisi satirica dell'individualismo e dell'isolamento a cui questi mezzi ci stanno portando, focus sulla perdita continua di attenzione e sulla vera e propria dipendenza dalle notifiche, riflessione sulla necessità di tornare ad un ritmo più lento, alla condivisione e all'uso più sano delle nuove tecnologie.

Tecniche e linguaggi teatrali utilizzati

- Comicità, Satira, Teatro Fisico - Mimico - vocale, Teatro Giullaresco.
- Utilizzo di una maschera iperrealista. Utilizzo di un fondale per proiezioni grafiche e video.

La creazione dello spettacolo



Lo spettacolo è stato creato attraverso momenti di scrittura individuale dell'autore - attore. La scrittura è stata continuamente corretta e modificata da improvvisazioni sul testo.

Nel contempo il team di lavoro ha ideato la struttura scenografica, la grafica e i video da proiettare. Successivamente si è passati alla vera e propria messa in scena e alle più specifiche correzioni registiche

La struttura dello spettacolo

Lo spettacolo è strutturato come una carrellata di differenti personaggi, che mostrano i vari aspetti del Web e delle Nuove tecnologie, legati insieme dalla tematica comune e dallo stile comico-giullaresco.

Scenografie e costumi

Scenografie e costumi sono volutamente semplici per lasciar emergere i contenuti. Si è scelto di usare un telo su cui proiettare video e dati, in modo da comunicare con i ragazzi con diversi linguaggi e maggiore incisività.

I protagonisti

FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS, presieduta da Alberto Vanelli e diretta da Emiliano Bronzino, è riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ed è sostenuta da Regione Piemonte, Città di Torino e Compagnia di San Paolo.

Tra le sue attività principali, l'intervento sul territorio, con progetti rivolti a insegnanti, educatori, oltre naturalmente a bambini, ragazzi, giovani e alle loro famiglie.

COLLABORA con le istituzioni italiane ed estere e con gli enti territoriali, operando coproduzioni, progetti e iniziative di ospitalità con analoghe strutture e istituzioni nazionali ed estere, con particolare attenzione ai Paesi europei.

PRODUCE E DISTRIBUISCE SPETTACOLI in Italia e all'estero, per in quali ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti.

Dal 2006 gestisce la **CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI**, dove programma una ricca stagione di spettacoli per le scuole, per le famiglie e da quest'anno anche per un pubblico più ampio, accogliendo ogni anno oltre 30.000 spettatori. Un teatro polivalente che ospita due sale teatrali, un'ampia arena esterna, aule per laboratori, sala prova, un'accogliente caffetteria e gli spazi dove hanno sede gli uffici della Fondazione TRG Onlus e quelli di altre compagnie.

La Fondazione TRG Onlus è inoltre, insieme alla Fondazione Piemonte dal Vivo, il referente amministrativo e organizzativo di una rete regionale denominata **PROGETTO TEATRO RAGAZZI E GIOVANI PIEMONTE**, che organizza rassegne di teatro per le scuole e per le famiglie nei comuni della Regione Piemonte.

Organizza una corposa attività di **FORMAZIONE** offrendo a bambini, ragazzi, giovani e adulti la possibilità di divenire protagonisti della scena.



MATTHIAS MARTELLI (Urbino, 1986). La voce critica propria dell'artista assieme ad una dissacrante comicità emergono vivi nell'opera di questo giovane attore. Diplomato al Liceo Classico, laureato in Storia, diplomato alla Performing Arts University di Torino, si forma con maestri quali Dario Fo, Philip Radice, Michel Margotta, Eugenio Allegri. Nei suoi spettacoli recupera tutti gli elementi tipici della satira e della tradizione giullaresca del teatro popolare, reinterprestandoli in chiave moderna. Il pubblico e le giurie lo premiano nel 2014 con il "Premio Alberto Sordi" e il Premio "Uanmansciò - FNAS" e nel 2015 con il Premio "Locomix - San Marino". Il suo spettacolo comico-satirico "Il Mercante di Monologhi", ispirato alla lezione dei giullari e della Commedia dell'arte, effettua

oltre 250 repliche in festival e teatri di tutta Italia. Nel 2016 inizia il progetto di riportare in scena "Mistero Buffo" di Dario Fo, avvalendosi della regia di Eugenio Allegri. Nell'ottobre 2017 è stato insignito del prestigioso "Premio Nazionale Cultura" Frontino - Montefeltro nella sezione "Stili, figure e pratiche della cultura". Sempre nel 2017 "Il



Mercante di Monologhi" viene inserito dal sito Media&Sipario nella Top Ten dei migliori spettacoli dell'anno. Nel 2018 pubblica il suo secondo libro "T'amo aspettando il contraccolpo", una raccolta di poesie comico - satiriche, edito da Miraggi Edizioni. Nel 2020 pubblica il suo terzo libro "Nel nome del dio web" sempre edito da Miraggi Edizioni.

www.matthiasmartelli.com

Fonti utilizzate

- Zygmunt Bauman, Ezio Mauro, BABEL, Laterza, 2015
- Alessandro Baricco, THE GAME, Einaudi, 2018
- Jean M. Twenge, IPERCONNESSI, Einaudi, 2018
- Aldo Cazzullo, Metti via quel cellulare, Mondadori, 2017
- Manfred Spitzer, CONNESSI E ISOLATI, Corbaccio, 2018
- Fabio Chiusi, IO NON SONO QUI, DeA, 2018
- Puntata Televisiva di PRESA DIRETTA: IPERCONNESSI del 15/10/2018
- Serie Tv Netflix: BLACK MIRROR
- Film LEI (HER), regia di Spike Jonze, 2013

Approfondimenti in classe

- Visione del documentario di Presa Diretta del 15/10/2018 intitolato IPERCONNESSI